

PROVA N. 2

1 TRA I COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RIENTRA, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA VIGENTE LEGGE N. 241 DEL 1990:

- a. La fissazione del termine finale di conclusione del procedimento
- b. L'identificazione dei casi in cui il provvedimento deve essere portato a conoscenza dei terzi
- c. L'esperimento di accertamenti tecnici ed ispezioni

2 QUANDO UN ATTO AMMINISTRATIVO MANCHI DEL SOGGETTO O DELL'OGGETTO NEI CUI CONFRONTI IL PROVVEDIMENTO HA EFFETTI, L'ATTO E':

- a. Valido
- b. Nullo
- c. Annullabile

3 A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001, OVE NON RICORRANO I PRESUPPOSTI PREVISTI DALLA LEGGE, IL DIRIGENTE CHE HA DISPOSTO L'ASSEGNAZIONE RISPONDE PERSONALMENTE DEL MAGGIORE ONERE CONSEGUENTE:

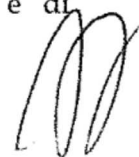
- a. Sempre
- b. Mai
- c. Se ha agito con dolo o colpa grave

4 A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001, AI DIRIGENTI SPETTA:

- a. L'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi aventi valenza interna
- b. L'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno
- c. L'adozione di provvedimenti comunali

5 IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ, IL D.LGS. N. 165/2001 DISPONE CHE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AL FINE DI GARANTIRE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMINI E DONNE PER L'ACCESSO AL LAVORO ED IL TRATTAMENTO SUL LAVORO, TRA L'ALTRO...

- a. Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e)
- b. Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, il cinquanta per cento dei posti di dirigente
- c. Garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, riservando ad esse almeno un terzo dei posti per ciascun corso



6 COME DEVE ESSERE CONCLUSO IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- a. Mediante adozione di un provvedimento espresso.
- b. Mediante l'adozione di una legge.
- c. Mediante l'adozione di un provvedimento di condanna.

7 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000 LA DIMOSTRAZIONE DEI RISULTATI DI GESTIONE AVVIENE MEDIANTE IL RENDICONTO:

- a. Il quale comprende il conto consuntivo ed il conto del patrimonio
- b. Il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio
- c. Il quale comprende solo il conto economico ed il conto del patrimonio

8 AI SENSI DELL'ART. 179 DEL D.LGS. 267/2000 L'ACCERTAMENTO COSTITUISCE LA PRIMA FASE DI GESTIONE DELL'ENTRATA MEDIANTE LA QUALE

- a. Sulla base di idonea documentazione, viene verificata solo la ragione del credito
- b. Sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza
- c. Sulla base di idonea documentazione, viene verificata solo l'esistenza del titolo giuridico

9 NELL'ENTE LOCALE, CHI PROVVEDE CON CADENZA TRIMESTRALE ALLA VERIFICA ORDINARIA DI CASSA, ALLA VERIFICA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E DI QUELLO DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI?

- a. Il Tesoriere
- b. L'organo consiliare
- c. L'organo di revisione economico-finanziaria

10 QUAL E' IL TERMINE ENTRO IL QUALE IL CO.RE.CO. DEVE ESAMINARE IL BILANCIO?

- a. Si tratta di un adempimento abrogato
- b. 30 giorni dal ricevimento
- c. 40 giorni dalla trasmissione

11 L'ENTE PUO' PROVVEDERE AL PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO MEDIANTE UN PIANO DI RATEIZZAZIONE?

- a. Sì, ma su accordo con i creditori e purchè il piano abbia una durata di due anni

- b. No, vanno pagati alla scadenza
- c. Sì, ma su accordo con i creditori e purchè il piano abbia durata di tre anni

12 COS'È LA LIQUIDAZIONE DI SPESA?

- a. costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata
- b. consiste nella disposizione impartita, mediante il mandato di pagamento, al tesoriere dell'ente locale di provvedere al pagamento delle spese
- c. costituisce la fase del procedimento di spesa attraverso la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto

13 CON QUALE PERIODICITÀ L'ORGANO CONSILIARE DEVE PROVVEDERE ALLA VERIFICA E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO?

- a. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno
- b. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno
- c. Semestralmente

14 COSA CONTIENE IL CONTO DEL BILANCIO?

- a. il conto della propria gestione di cassa
- b. dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni
- c. la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati

15 POSSONO INCORRERE NELLA RESPONSABILITÀ CONTABILE:

- a. Solo gli agenti contabili.
- b. Solo i funzionari di fatto.
- c. Tutti coloro che maneggiano denaro pubblico.

16 QUANDO PARLIAMO DI FONDI LIBERI, FONDI VINCOLATI, FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI E FONDI ACCANTONATI, A COSA CI RIFERIAMO?



- a. All'articolazione del Documento Unico di Programmazione
- b. Alle voci in cui si distingue il Risultato di Amministrazione
- c. Alle voci del Conto Economico

17 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' DA RITENERSI CORRETTA IN MERITO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE?

- a. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa
- b. La Sezione operativa del DUP ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo
- c. Il DUP viene approvato contestualmente alla Relazione Previsionale e Programmatica

18 SECONDO L'ART 165 DEL TUEL, LE PREVISIONI DI SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE SONO CLASSIFICATE IN:

- a. Titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate; tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza
- b. Missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali; programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni
- c. Titoli e programmi

19 I DIPENDENTI:

- a. Non possono concludere per conto dell'Amministrazione contratti di servizio con imprese con le quali abbiano stipulato contratti a titolo privato nell'anno precedente
- b. Possono concludere per conto dell'Amministrazione contratti di servizio con imprese con le quali abbiano stipulato contratti a titolo privato nel biennio precedente
- c. Non possono concludere per conto dell'Amministrazione contratti di servizio con imprese con le quali abbiano stipulato contratti a titolo privato nel biennio precedente

20 IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEVE ESSERE PUBBLICATO SUL SITO ISTITUZIONALE?

- a. Sì
- b. No, solo nel caso di esercizio di accesso civico generalizzato
- c. No, deve essere pubblicato solo sul sito dell'ANAC

21 IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

- a. Non può estendersi anche ai collaboratori che realizzano opere in favore dell'amministrazione
- b. Riguarda solo i dipendenti a tempo indeterminato dell'amministrazione
- c. Si estende anche ai collaboratori che realizzano opere in favore dell'amministrazione

22 LE AREE A RISCHIO CORRUZIONE

- a. Variano a seconda della tipologia dell'attività istituzionale
- b. Vengono individuate dal responsabile della prevenzione della corruzione
- c. Sono espressamente individuate nelle linee guida ANAC

23 IL TITOLARE DEL RISCHIO

- a. E' la persona a rischio
- b. E' la persona con la responsabilità e l'autorità per gestire il rischio
- c. E' il responsabile della prevenzione della corruzione

24 LA LEGGE ANTICORRUZIONE

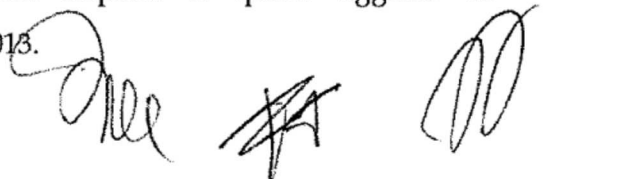
- a. Prevede percorsi formativi per i soli dirigenti
- b. Non prevede percorsi formativi
- c. Prevede percorsi formativi mirati

25 IL DIRITTO ALL'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO PUÒ ESSERE ESERCITATO:

- a. dal titolare di un interesse legittimo riconosciuto;
- b. dal titolare di un diritto giuridico riconosciuto
- c. da chiunque, a prescindere da un particolare requisito di qualificazione.

26 L'ACCESSO CIVICO SEMPLICE RIGUARDA:

- a. la pubblicazione obbligatoria, da parte della pubblica amministrazione, sul proprio sito istituzionale, dei dati, documenti e informazioni previsti dal d. lgs. n. 33/2013
- b. la possibilità di accedere a dati, documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria previsti dal d. lgs. n. 33/2013.
- c. il diritto del titolare di un interesse legittimo di richiedere dati documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria previsti dal d. lgs. n. 33/2013.



27 IN CASO DI AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI E FORNITURE, COME PREVISTO DAL D.L.VO 50/2016

- a. è comunque obbligatoria la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici
- b. è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici
- c. la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici è ridotta della metà

28 NELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ART. 36 DEL D.L.VO 50/2016, LE STAZIONI APPALTANTI GARANTISCONO

- a. il consolidamento di rapporti con i fornitori abituale dell'ente
- b. il non consolidamento di rapporti solo con alcune imprese in base al principio di rotazione,
- c. il consolidamento di rapporti con le imprese che hanno concluso le prestazioni entro i termini previsti dal contratto

29 CON RIFERIMENTO AI MODI DI SCELTA DEL CONTRAENTE, COSA È UNA PROCEDURA APERTA (ART. 3 CODICE DEI CONTRATTI)?

- a. è una procedura di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta;
- b. è una procedura nella quale gli operatori economici presentano la richiesta di invito nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando di gara e, successivamente, le proprie offerte nel rispetto delle modalità e dei termini fissati nella lettera d'invito.
- c. è una procedura di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto

30 SECONDO L'ART. 89 COMMA 1 DEL D.L.VO 50/2016 IL CONTRATTO DI AVVALIMENTO DEVE CONTENERE, A PENA DI NULLITÀ

- a. l'attestazione che ci avvarrà esclusivamente dell'impresa ausiliaria indicata
- b. la suddivisione in lotti dei lavori attribuiti all'impresa ausiliaria
- c. la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria